

NORME EDITORIALI E REDAZIONALI «PASSATO E PRESENTE»

PROPORRE UN ARTICOLO

Il file, in formato Word (o simili), va presentato tramite la piattaforma OJS, raggiungibile tramite il link disponibile alla pagina web dell'editore:

http://ojs.francoangeli.it/_ojs/index.php/pass/about/submissions

Gli articoli devono essere inediti e non in valutazione presso altre riviste, dal momento della presentazione al termine della procedura di referaggio e dell'eventuale pubblicazione. Gli autori si impegnano in tal senso firmando la liberatoria con cui si concede alla Direzione della rivista l'esclusiva dei diritti di sfruttamento economico dell'articolo nel periodo stabilito dalla normativa vigente, con tutte le modalità e tecnologie, comprese riproduzione, traduzione, comunicazione, distribuzione.

Il file della proposta, in questa fase, è anonimo. Nome, afferenza istituzionale e recapiti (ed eventuali annotazioni) vanno inseriti in OJS. Conclusa la procedura di referaggio esterno, se l'articolo è accettato per la pubblicazione, i dati saranno inseriti in nota a piè di prima pagina.

Agli autori potrà essere richiesto di visionare il file definitivo prima della consegna all'editore (se vi sono dubbi o proposte di integrazione): nel caso, evidenzieranno nel file le correzioni alla redazione, cui spetta la preparazione finale del file. Agli autori saranno inviate via mail le prime bozze in PDF, che andranno restituite (intervenendo sul file con i comandi Adobe Acrobat) entro una settimana (in caso di mancata risposta varrà il principio del silenzio-assenso).

Ogni articolo deve includere due abstract, in italiano e in inglese, di massimo 500 caratteri l'uno (spazi compresi) e 5 parole chiave/keywords (necessarie all'indicizzazione nelle banche dati internazionali). I dati vanno inseriti sia all'interno del file, sia negli spazi previsti in OJS (fase 3 del processo di submission).

La bibliografia finale va inserita solo in OJS, indicando il codice DOI degli articoli segnalati:
<http://search.crossref.org>

ATTENZIONE! Gli articoli devono rispettare questi spazi massimi (numero di caratteri, spazi e note inclusi)

- EDITORIALE/FOCUS: 25.000
- DISCUSSIONI: 75.000
- SAGGI: 60.000
- LAVORI IN CORSO: 45.000
- STORICI e STORIA, STORICI CONTEMPORANEI: 45.000
- INTERVENTI, STORIA E LETTERATURA: 45.000
- LETTURE: 40.000
- LUOGHI DELLA RICERCA, LINGUAGGI DELLA STORIA: 40.000
- RASSEGNE: 30.000
- RECENSIONI: 20.000

NORME REDAZIONALI

Impostazione del testo e citazioni. Sono previsti due tipi di carattere: normale e *corsivo*. Il *corsivo* va usato con parsimonia, per le parole in lingua straniera di uso non comune o per evidenziare un termine. Le citazioni esatte vanno tra «caporali» (non virgolette “alte”). Usare effettivamente le «», e non altri comandi della tastiera. I riferimenti alle pagine vanno in nota (ad esempio: pp. 73-74).

Le citazioni di lunghezza superiore alle 4 righe vanno inserite in corpo minore, senza virgolette iniziali e finali. Per omettere all'interno di una citazione una parte, utilizzare [...].

Le citazioni tratte da testi in inglese, francese e spagnolo sono mantenute in lingua originale, mentre quelle di altre lingue straniere vanno tradotte in italiano, a meno che non sia necessario mantenere espressioni particolari nella lingua originale.

Caratteri del testo

- **Corpo del testo:** Times New Roman (TNR), corpo 11, giustificato, interlinea esatta 13 pt, rientro 0,5 cm. a ogni capoverso
- **Titolo dell'articolo:** TNR, corpo 14, tondo grassetto, centrato
- **Titoli paragrafi:** TNR, corpo 11, corsivo
- **Note** (a piè di pagina): TNR, corpo 10, interlinea esatta 10 pt, rientro prima riga 0,3, giustificato, numerate progressivamente dal n. 1

I **riferimenti bibliografici** vanno indicati nelle note a piè di pagina. Ogni nota **non deve superare le 5/6 righe di testo** . Le note devono sempre **precedere** i segni di interpunzione e devono seguire questo formato:

- **citazioni di volumi** : nome puntato e cognome; titolo dell'opera in corsivo, editore, luogo e data (senza virgola in mezzo). Esempi: I. Calvino, *La tradizione popolare nelle fiabe*, in Aa.Vv., *Storia d'Italia*, v. 5, I documenti, t. 2, Einaudi, Torino 1973, pp. 1253-64 (oppure pp. 1253 ss.); S. Galante, *In Search of Lost Power*, in E. Di Nolfo (ed.), *Power in Europe? Great Britain, France, Germany and Italy and the Origins of the EEC, 1952-1957*, De Gruyter, Berlin 1992, p. 409 (in caso di testi stranieri utilizzare per le curatele ed. o eds.; dir.; cur; Hrsg.).
- **citazioni da pubblicazioni periodiche** : C. Dipper, *L'aristocrazia tedesca nell'epoca borghese. Adattamento e continuità*, «Quaderni storici», 21 (1986), n. 62, pp. 361-92. Indicare **sempre** , oltre all'annata (21), il fascicolo (62), a meno che la numerazione non sia progressiva. Senza "in" dopo la virgola. **Attenzione!** pp. 154-55 e non 154-155.
- **quotidiani e giornali in genere** : «Corriere della sera», 5 settembre 1962 (senza "in" dopo la virgola). Nel caso di quotidiani e giornali in lingua inglese, francese, spagnola, tedesca, il mese indicato nella lingua originale.
- **fonti archivistiche** : Archivio di Stato di Firenze (ASF), *Prefettura dell'Arno*, b. (per busta) 506, c. (per carta, al plurale cc.) ... (seguito eventualmente dall'indicazione r-v).
- **abbreviazioni, sempre in tondo** : Id./Ead. (stesso autore/autrice citati nella nota precedente); cit. (citato, citazione); cfr. (confronta; non utilizzare "si veda"); ed. or. (edizione originale, seguito dalla data); I ed. (prima edizione); Ibidem (stessa opera e stessa pagina); ivi (stessa opera ma in pagina diversa, che va indicata); passim (qua e là).
- Citare un'opera già citata: autore (anche nome puntato), prima parte del titolo dell'opera, seguito dall'abbreviazione cit., senza virgola: I. Calvino, *La tradizione popolare* cit., pp. 1255 ss. Non si scrive mai I. Calvino, *op. cit.*
- **testi stranieri nell'edizione originale** : indicare l'eventuale traduzione italiana (trad. it. Einaudi, Torino 1983). Se si cita un'edizione successiva di un volume, mettere tra parentesi tonda dopo il titolo anno della I edizione, e poi quello del volume effettivamente consultato. Se si cita un testo straniero in edizione italiana indicare tra parentesi: (ed. or. LUOGO e DATA).
- Per un volume di due (o più) autori, separare i nomi con un **trattino breve senza spazio** : S. Soldani-G. Turi (a cura di), *Fare gli italiani* cit.
- Le iniziali dei nomi propri sono tenute unite: es. E.J. Hobsbawm.
- **citazioni da internet** : valgono le stesse indicazioni, con l'aggiunta di: cfr. <https://www...> , con data di ultima consultazione tra ().

- **figure, tabelle e grafici:** da inserire nel testo, in un formato che consenta eventuali interventi (non immagini fisse). Didascalie: TNR, corpo 9 corsivo, allineato a sinistra.

Tabelle: corpo 8 o 9, TNR, testatina in alto, corsivo.

accenti: utilizzare È (e maiuscola accentata) e non E' (maiuscola apostrofata).

punteggiatura: Non lasciare spazi prima dei segni di interpunzione: . , ; ! ? »» Lasciare invece uno spazio dopo questi stessi segni di punteggiatura.

L'uso delle maiuscole è da limitarsi il più possibile: Partito socialista italiano, Rivoluzione francese, Ministero dell'Interno, prima guerra mondiale, paese, Stato tedesco, ecc. Se una istituzione è generica, va in minuscolo.

trattini: usare quelli brevi (-) per le parole composte (analisi storico-critica), i numeri (anni 1970-80; pp. 46-47) e per le frasi incidentali (lasciando uno spazio prima e dopo: «Sono caduto - disse il paziente - mentre venivo da lei»).

cifre: 150, 2/3, 1.500 iscritti; solo nelle indicazioni delle pagine 1200 (e non 1.200) I **riferimenti cronologici vanno messi in cifre:** '900, anni '50, il '68, ecc.